



UNA ROTONDA SUL MALE

Kafka allo specchio dei filosofi

di Carmelo Colangelo

In poco più di un secolo la figura di Franz Kafka ha prodotto un numero esorbitante d'interpretazioni e malintesi. Via via che la sua popolarità è andata estendendosi su tutto il pianeta - fenomeno unico quanto a intensità e persistenza nella letteratura contemporanea - la sua parola si è propagata nelle arti, nei media, nella sensibilità comune, nella politica. Una rotonda sul male interroga le ragioni profonde dell'universalità raggiunta dall'opera dello scrittore rinvenendole a partire dal valore di rappresentazione del negativo che essa ha assunto per i numerosi pensatori che vi si sono avvicinati, da Bataille e Benjamin fino a Starobinski e Deleuze. Onnipresente, introvabile, banale, sistemico, tecnico, politico... a cento anni da *La metamorfosi* questo saggio torna sul tema del Male, così come appare nelle letture speculative dei testi del maggiore e più comico moralista del Novecento. Ne risulta una prospettiva inedita e attualissima su scopi, utilità, modi delle prassi filosofiche e di quelle letterarie colte nel loro corpo a corpo con l'Avversario.

Editore: **EDIZIONI D'IF**

Pagine: **208**

Formato: **16x17**

Prezzo: **22.00 €**

Pubblicazione: **10/04/2014**

ISBN: **9788867300143**

STORIA DELLA LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA,
LETTERATURA E NARRATIVA, FILOSOFIA, SOCIETÀ E
SCIENZE SOCIALI

L'AUTORE

Carmelo Colangelo (Galatina 1965) si è formato e ha lavorato presso le Università di Napoli e di Ginevra. Insegna Etica e Filosofia Morale presso l'università degli Studi di Salerno. Si è occupato di Jean Starobinski e le ricerche degli ultimi anni hanno riguardato i temi dell'uguaglianza, dell'emozionalità collettiva, dell'incidenza dell'agire tecnico.